

La Norma UNI “Fisico professionista” è in Inchiesta Pubblica Finale

Il progetto di Norma U08000130 “Attività professionali non regolamentate - Fisico professionista - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza” ha finalmente raggiunto la fase di Inchiesta Pubblica Finale che rappresenta una fase fondamentale del processo di elaborazione delle Norme UNI: il progetto elaborato e approvato dall'organo tecnico competente viene messo a disposizione di tutti gli operatori al fine di raccogliere i commenti e ottenere il consenso più allargato possibile.

La Norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Fisico professionista, ossia della figura che svolge attività di ricerca, consulenza, formazione e aggiornamento nell'ambito delle discipline fisiche e delle loro applicazioni nei settori dell'industria, dell'economia, dell'ambiente, della biologia, della medicina, dei beni culturali e della pubblica amministrazione, sviluppando teorie, modelli, metodi di calcolo, strumentazione e metodologie di misura.

La figura professionale è articolata in due livelli: Fisico Professionista Magistrale (FPM) e Fisico Professionista Junior (FPJ), corrispondenti ai due livelli del titolo di studio (laurea magistrale e laurea). Per tenere conto dei numerosi e differenti ambiti nei quali si svolge l'attività professionale, il più alto dei due livelli (Fisico Professionista Magistrale) è stato articolato in quattro profili specialistici:

- A. Fisica per l'innovazione nella produzione di beni e servizi
- B. Fisica per Risorse naturali, Terra e Spazio
- C. Fisica per Ambiente, Territorio e Beni culturali
- D. Fisica per Medicina e Biologia.

Tali profili specialistici sono definiti separatamente, benché non siano separabili in senso assoluto o incompatibili tra loro.

L'inchiesta pubblica finale, iniziata il 6 dicembre, terminerà il **3 febbraio 2017**. Sino a tale data il progetto (U08000130) resterà a [disposizione sul sito](#) UNI, con possibilità e invito a inviare commenti. Un estratto non protetto del Progetto di Norma è consultabile [qui](#).

L'inchiesta pubblica garantisce la democraticità dell'intero processo normativo, dal momento che viene offerta a tutti i potenziali interessati la possibilità di esprimere i propri commenti sui contenuti del progetto, prima che questo diventi una norma. Tutte le parti economico/sociali interessate - in particolare coloro che non hanno potuto partecipare alla prima fase di elaborazione normativa possono così contribuire al processo normativo.

I commenti pervenuti durante il periodo di inchiesta pubblica saranno esaminati dal Gruppo Settoriale competente. Sulla base di questo esame il progetto potrà essere rinviato alla Commissione Tecnica competente oppure essere approvato dalla Commissione Centrale Tecnica. In quest'ultimo caso, esso verrà ratificato dal Presidente UNI per essere pubblicato come norma.

La norma si prefigge gli obiettivi richiesti dalla [legge 4/2013](#) di regolamentazione delle professioni non ordinistiche, e precisamente:

- 1) definire la figura del Fisico professionista e i requisiti che ne qualificano le attività professionali nelle diverse articolazioni;
- 2) definire i livelli di formazione e aggiornamento per l'espletamento della professione;
- 3) conferire ai professionisti il riconoscimento professionale e una precisa collocazione tra le libere professioni;

- 4) garantire l'utenza contro l'asimmetria informativa che potrebbe non consentire la corretta valutazione della qualità della prestazione;
- 5) fornire all'utenza un riferimento ai fini dell'attestazione del professionista, comprese le indicazioni inerenti gli aspetti etici e deontologici applicabili;
- 6) fornire linee guida ai fini della valutazione del singolo professionista ai fini della relativa qualifica.

In particolare il punto 3) permetterà finalmente di trovare la risposta alla domanda "Di cosa si occupano i fisici oltre a Insegnamento e Ricerca?".

Per il conseguimento degli altri obiettivi è necessaria la collaborazione delle Associazioni professionali di riferimento (iscritte nell'apposito Elenco del Ministero Sviluppo economico, quale è ANFeA) che, in base alla Legge 4/2013, svolgono le funzioni di valutazione, verifica dell'aggiornamento e attestazione della qualità dei servizi, affidate agli Ordini per le professioni ordinistiche.